

CHI SIAMO

CATEGORIE

EDITORIALI

VIDEO

SOSTIENICI

PARTNERS

ISCRIVITI

CONTATTACI

IN  TERRIS

La voce degli ultimi

Fondato da don Aldo Buonaiuto

Home > Attualità > Def, Gimbe: "Spesa sanitaria in calo nel 2023"

Attualità

Primo piano

Def, Gimbe: "Spesa sanitaria in calo nel 2023"

Il presidente della Fondazione Gimbe ha sottolineato le attuali carenze del Sistema Sanitario Nazionale

da redazione - 16 Aprile 2024



Foto di Darko Stojanovic da Pixabay

La Fondazione Gimbe, dopo aver svolto un'analisi indipendente dei dati sulla spesa sanitaria contenuti nel Def, ha sancito che, quest'ultimo, certifica un rapporto spesa sanitaria/Pil del 6,3% nel 2023 rispetto al 6,7% dell'anno precedente.

La diminuzione

Una diminuzione di **oltre 3,6 miliardi** nel 2023 rispetto all'anno precedente, seguita da un aumento di 7,6 miliardi nel 2024, che però "è solo 'illusorio, in quanto è in gran parte dovuto al fatto che non è stato perfezionato il rinnovo dei contratti dei dirigenti e dei contrattisti per il triennio 2019-2021, i cui costi non sono stati registrati nel 2023 e sono stati rinviati al 2024".

L'analisi di Gimbe



Soccorso Alpino: nel 2023 effettuati 12349 interventi

redazione - 16 Aprile 2024

Gli ultimi dati pubblicati hanno evidenziato che, nel 2023, il Soccorso Alpino e Speleologico ha effettuato 12.349 missioni di soccorso per complessive 12.365 persone...



Olimpiadi di Parigi: acceso il "fuoco sacro" a Olimpia

16 Aprile 2024



Perché i meteoriti in Antartide stanno diventando un problema

16 Aprile 2024



Tajani: "Pronti a misure contro l'Iran, ma no a escalation"

16 Aprile 2024



In fiamme la Borsa di Copenaghen: crollata la guglia del 1600

16 Aprile 2024

È la **Fondazione Gimbe**, con il suo presidente Nino Cartabellotta, a svolgere un'analisi indipendente dei dati sulla spesa sanitaria contenuti nel Documento di economia e finanza 2024, che, oltre al bilancio consuntivo 2023, comprende anche le stime per il 2024 e per il triennio 2025-2027. "Rispetto alle previsioni di spesa sanitaria fino al 2027 – afferma Cartabellotta – il Def 2024 attesta la mancanza di un cambio di rotta e ignora il pessimo 'stato di salute' del Servizio sanitario nazionale (Ssn), i cui principi fondamentali di universalità, equità e giustizia sono stati traditi, con conseguenze sulla vita delle persone, soprattutto delle fasce socioeconomiche più deboli e delle popolazioni del Mezzogiorno. Dai lunghissimi tempi di attesa all'inaccettabile sovraffollamento dei pronto soccorso; dalle disuguaglianze regionali e locali nell'erogazione dei servizi sanitari alla migrazione della sanità dal Sud al Nord; dall'aumento della spesa privata all'impoverimento delle famiglie fino alla rinuncia alle cure".

Gli stanziamenti del Def

Se il Def certifica un rapporto spesa sanitaria/Pil del 6,3% nel 2023 (rispetto al 6,7% del 2022) e una spesa sanitaria di 131 miliardi in termini assoluti (oltre 3,6 miliardi in meno rispetto al 2022), nel 2024 il rapporto spesa sanitaria/Pil sale al 6,4% nel 2024 rispetto al 6,3% del 2023; in termini assoluti si prevede una spesa sanitaria di oltre 138,7 miliardi, cioè 7,6 miliardi in più rispetto al 2023 (+5,8%). Un dato, quest'ultimo, che però, nota Cartabellotta, è solo **'illusorio'**.

Fonte: [Ansa](#)



Articolo precedente

Soccorso Alpino: nel 2023 effettuati 12349 interventi



redazione

Articoli correlati

Altro da questo autore



"La salute non sia un privilegio".
Lungo i sentieri delle cure
mediche



Def, previsioni Pil ritoccate al
ribasso



Consiglio dei ministri: via libera al
Def





© 2022 - IN TERRIS | Cookie | Privacy | Collabora con noi

Testata giornalistica fondata da Don Aldo Buonaiuto e iscritta al Tribunale di Roma al n. 182 in data 23 luglio 2014

Le immagini utilizzate negli articoli sono in parte prese da internet a scopo puramente divulgativo. Se riconosci la proprietà di una foto e non intendi concederne l'utilizzo o vuoi firmarla, invia una segnalazione a info@interris.it